



DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO

“Baldo Bonsignore”

Via E. Amari n° 1 91026 MAZARA DEL VALLO TP

Cod. Fiscale 82006260812 - C.M.TPEE058003

TELEFONO E FAX 0923.942810

E-MAIL-PEO: tpee058003@istruzione.it

PEC: tpee058003@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.terzocircolomazara.edu.it

PIANO SCOLASTICO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con decreto 6 agosto 2021, n. 257 il Miur ha approvato il Piano Scuola 2021/2022 „Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative nelle istituzioni del sistema nazionale dell’istruzione, dove “si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza nell’anno scolastico 2021/2022”

L’art. 1, comma 1, del D.L. n. 111/2021, ribadisce altresì, che nell’anno scolastico 2021-2022, al fine di assicurare il valore della scuola come comunità e di tutelare la sfera sociale e psico-affettiva della popolazione scolastica, sull’intero territorio nazionale, i servizi educativi per l’infanzia di cui all’articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e l’attività scolastica e didattica della scuola dell’infanzia e della scuola primaria sono svolti in presenza.

Misure di sicurezza per realizzare la scuola in presenza

- distanziamenti fisico.
- l’uso continuo della mascherina chirurgica; i bambini di scuola dell’infanzia continuano ad essere esonerati dall’uso della mascherina.
- le altre misure igieniche di prevenzione già messe in atto durante l’anno scolastico precedente;
- aerazione degli ambienti;
- l’obbligatorietà del green pass per i docenti ed il personale scolastico.

Attività in palestra

Per quanto riguarda le attività didattiche di educazione fisica all’aperto, il protocollo di sicurezza non prevede in zona bianca l’uso di dispositivi di protezione da parte degli studenti, salvo il distanziamento interpersonale di almeno due metri.

Per le stesse attività da svolgere al chiuso, è raccomandata l’adeguata aerazione dei locali.

Per lo svolgimento dell’attività motoria sportiva nelle palestre scolastiche, il protocollo di sicurezza distingue in base al “colore” con cui vengono identificati i territori in relazione alla diffusione del contagio. In particolare, nelle zone bianche, le attività di squadra sono possibili ma, specialmente al chiuso, dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla e arancione, si raccomanda lo svolgimento di attività unicamente di tipo individuale.

Viaggi di istruzione e uscite didattiche

Il “Piano scuola 2021/2022” prevede che le istituzioni scolastiche che hanno sede in territori dichiarati zona bianca possano effettuare uscite didattiche e viaggi di istruzione, a condizione che si permana in aree del medesimo colore.

Le attività devono svolgersi curando lo scrupoloso rispetto delle norme e dei protocolli sanitari usuali e di quelli che disciplinano gli specifici settori.

Deroga alla didattica in presenza

I Presidenti delle regioni e i Sindaci possono disporre la deroga all'attività didattica in presenza solo nei casi e alle condizioni espressamente indicate dall'art. 1, comma 4, del decreto legge:

- per specifiche aree del territorio o per singoli istituti, esclusivamente in zona rossa o arancione, e solo in presenza di circostanze di eccezionale e straordinaria necessità dovuta all'insorgenza di focolai o al rischio estremamente elevato di diffusione del virus SARS-CoV-2 o di sue varianti nella popolazione scolastica...
- i provvedimenti devono essere motivatamente adottati, sentite le competenti autorità sanitarie e nel rispetto dei principi di adeguatezza e proporzionalità, in particolare con riferimento al loro ambito di applicazione;
- deve essere garantita in ogni caso la possibilità di svolgere attività in presenza, qualora sia necessario l'uso di laboratori o per mantenere una relazione educativa che realizzi l'effettiva inclusione scolastica degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali.

In tale malaugurata ipotesi, per il tempo strettamente necessario, la scuola assicurerà il diritto allo studio dei propri alunni attraverso il ricorso alla Didattica Digitale Integrata che ha comunque consentito di mantenere relazione educativa ed apprendimenti in una condizione senza precedenti nella storia personale di allievi ed insegnanti.

Tenuto conto delle indicazioni organizzative e di sicurezza fornite dall'USR Sicilia per l'avvio dell'anno scolastico 2021/2022, qualora il Presidente della regione o il Sindaco disponga la deroga all'attività didattica in presenza, viene definito il seguente Piano di Didattica Digitale Integrata per l'a.s. 2021/2022.

- A) PIANO DDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA ESCLUSIVA (IN CASO DI LOCK DOWN)
- B) PIANO DDI PER ALUNNI FRAGILI O BES
- C) PIANO DDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA PER CLASSI O DOCENTI IN QUARANTENA

A) PIANO DDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA ESCLUSIVA (IN CASO DI LOCK DOWN)

ATTIVITÀ SINCRONA

Le attività didattiche in modalità sincrona verranno svolte attraverso la piattaforma e GSUITE e si svolgeranno in orario preventivamente concordato con altri docenti e famiglie in modo da non coincidere con altri interventi didattici parentali per l'uso domestico dei device a disposizione delle famiglie. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito nuove situazioni di *lockdown*, saranno assicurate quote orarie settimanali minime di lezione così come segue:

Scuola Infanzia: verranno progettate e calendarizzate semplici attività relative a piccole esperienze domestiche, brevi filmati o file audio che favoriscano il coinvolgimento attivo dei bambini.

Le modalità di contatto possono essere videochiamate, messaggi, ma soprattutto collegamenti live per mantenere i rapporti con il gruppo classe.

Gli incontri live in videoconferenza privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini della scuola dell'infanzia nella misura di 30 minuti giornalieri,

Scuola Primaria: verranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Gli incontri live in videoconferenza degli alunni della primaria avverranno nella misura massima di 45 minuti di lezione in videoconferenza giornaliera con un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra.

Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenza non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a due, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale.

I docenti per fascia condividono un piano di lavoro al fine di consentire un equilibrato numero di interventi e rimodulano le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i contenuti interdisciplinari, gli input che possono provenire da contesti esterni (concorsi, attività proposte da enti locali...) e che possono essere finalizzati all'apprendimento, affinché gli alunni, secondo la metodologia della flipped-classroom, sia in presenza che a distanza, siano al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

I docenti di attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, predisponendo materiale individualizzato adeguato allo sviluppo delle unità di apprendimento.

Per tutte le situazioni di BES, la scuola effettuerà periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, Saranno altresì programmati eventuali incontri sincroni per il potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

I docenti, nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, fanno riferimento al setting didattico costituito da 5 aree di competenza in riferimento alle competenze chiave europee, al curricolo verticale adottato dalla nostra scuola e declinato in OA e contenuti disciplinari, ai progetti in atto

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche saranno centrate sul protagonismo degli alunni, attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari che privilegeranno il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Le metodologie che si adattano meglio alla didattica digitale integrata riguardano l'apprendimento cooperativo, la flippedclassroom, il problemsolving.

ATTIVITÀ ASINCRONA

L'applicazione in modalità asincrona integrata con il registro elettronico, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

Per la scuola dell'infanzia, le docenti inseriranno in piattaforma: video-lezioni, audio-lezioni, materiale vario.

Si utilizzerà la piattaforma di E-learning GSUITE nella DAD in quanto si è dimostrata particolarmente funzionale al lavoro didattico dei bambini di questa fascia di età. Si utilizzerà la piattaforma GSUITE per lavori di gruppo connessi all'attuazione della progettazione Erasmus plus e per i meeting professionali/collegiali.

B) PIANO DDI PER ALUNNI CON PARTICOLARI FRAGILITÀ O BES

La DDI è garantita, **in via eccezionale**, agli alunni/e che presentano particolari fragilità nella condizione di salute, opportunamente documentate, che non possono recarsi a scuola, consentendo di poter fruire della proposta didattica direttamente a casa in accordo con la famiglia.

ALUNNI DISABILI

Per i bambini e i ragazzi con disabilità certificata e impossibilitati a frequentare la scuola, il Consiglio di classe potrà valutare l'attivazione di un progetto di istruzione domiciliare che coinvolga più docenti, oltre al docente di sostegno, in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI).

ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

L'eventuale coinvolgimento degli alunni certificati o BES, in attività di DDI dovrà essere attentamente valutato verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici porti ad un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nel PDP.

ALUNNI FRAGILI O CONVIVENTI CON PERSONE FRAGILI

Qualora siano presenti a scuola alunni conviventi con persone fragili, la scuola, su richiesta delle famiglie e con il supporto di certificato medico attestante che la presenza in classe del suddetto alunno potrebbe mettere a rischio contagio il congiunto fragile, può mettere in atto un progetto di **istruzione domiciliare** come previsto dalle normative vigenti. Le attività appositamente programmate a presentare devono mantenere le caratteristiche funzionali della situazione di apprendimento realizzata in presenza.

Anche nel caso di richiesta di attivazione del servizio di istruzione domiciliare da parte dei genitori di alunni che, a causa di gravi patologie, non siano in grado di iniziare o riprendere la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativa, il Dirigente scolastico individua insegnanti disponibili a prestare ore di insegnamento presso il domicilio dell'alunno, sulla base di certificazione sanitaria. Sulla certificazione sanitaria, rilasciata da un medico ospedaliero o specialista della patologia, dovranno essere specificate:

- la patologia,
- il periodo di assenza di almeno 30 giorni,
- il nulla osta all'Istruzione domiciliare

Il monte ore settimanale dedicato all'istruzione domiciliare dovrebbe indicativamente prevedere 4 o 5 interventi sia per la scuola dell'infanzia e primaria.

C) PIANO DDI PER LA DIDATTICA A DISTANZA PER CLASSI O DOCENTI IN QUARANTENA

PERSONALE DOCENTE

Il personale docente che si trova nelle condizioni di quarantena con sorveglianza attiva o isolamento domiciliare fiduciario, espleta l'ordinaria prestazione lavorativa attraverso attività di Didattica digitale integrata.

La DDI si attiva automaticamente nel caso in cui la quarantena riguardi tutti gli alunni della classe, o anche un singolo alunno.

Per il personale docente posto in quarantena si delinea una casistica, sintetizzata come segue che fa riferimento alla nota MIUR 1934 del 26/10/2020

1. L'intera classe del docente è posta in quarantena con sorveglianza attiva, al pari del docente stesso.

Lo svolgimento delle attività didattiche per quella classe saranno svolte in modalità DDI sia per il docente a sua volta in quarantena, sia eventualmente per tutti i docenti che di quella classe siano contitolari, anche se non posti in quarantena. Questi ultimi potranno, infatti, svolgere la DDI da scuola, utilizzando devices e connettività dell'istituto. Il docente in quarantena, pertanto, svolgerà ordinariamente attività di docenza in DDI a vantaggio della classe o delle classi poste a loro volta in quarantena. Per il docente l'eventuale prestazione lavorativa a distanza è da correlarsi alla condizione della classe o delle classi di cui il docente medesimo è titolare e alle possibilità organizzative delle istituzioni scolastiche, da verificare, da parte del dirigente scolastico, in riferimento alle situazioni effettive, con la possibilità di completare l'orario di servizio in attività di potenziamento o di supporto alla didattica.

2. Le classi del docente posto in quarantena non sono a loro volta nella stessa condizione.

Il docente posto in quarantena potrà svolgere attività di DDI, ogni qual volta sia prevista, da orario settimanale, la compresenza con altro docente della classe. La presenza nelle classi di titolarità del personale posto in quarantena potrà essere altresì garantita facendo ricorso a personale dell'organico dell'autonomia in servizio presso l'istituzione scolastica, individuando la necessità di garantire l'attività didattica come priorità temporanea rispetto allo svolgimento di altre eventuali attività non connesse all'insegnamento curricolare. In caso di mancanza di docenti in compresenza, l'attività didattica in remoto della classe in quarantena potrà essere svolta da un docente della classe presente contemporaneamente ad un'altra classe in presenza.

3. **Docenti di sostegno nelle classi in cui un docente è stato posto in quarantena.**

Poiché i docenti di sostegno sono contitolari a pieno titolo delle classi in cui prestano servizio, si ritiene che la particolarità della loro funzione inclusiva per l'alunno con disabilità, in via ordinaria, debba essere considerata prioritaria rispetto alla necessità di gestione generalizzata del gruppo classe. Si potrà, pertanto, disporre il loro impiego in funzioni di supporto al docente in quarantena esclusivamente a orario settimanale invariato e nelle classi di cui siano effettivamente contitolari, sempre che non vi siano particolari condizioni ostative, legate alla necessità di gestione esclusiva degli alunni con disabilità loro affidati.

4. **Docente di sostegno posto in quarantena** Si ritiene di poter individuare, proprio nel principio della contitolarità sulla classe di tutti i docenti, la misura più idonea per garantire il diritto allo studio dell'alunno con disabilità, cui deve essere di norma consentita la frequenza delle lezioni in presenza. Nella scuola primaria, in particolare, si potrà prevedere che il docente di sostegno posto in quarantena svolga le attività didattiche, opportunamente condivise e programmate in sede di programmazione settimanale, a favore dell'intero gruppo classe, potendosi temporaneamente attribuire la speciale presa in carico dell'alunno con disabilità al docente di posto comune della classe.

Le suddette casistiche vengono riassunte nella tabella sottostante

Docente in quarantena e alunni in presenza	Il docente da casa si collega attraverso la piattaforma GSUITE nelle ore e nelle giornate previste dall'orario didattico delle lezioni e svolge la prevista lezione disciplinare. La classe viene gestita da un docente in copresenza o da un docente individuato tra i docenti disponibili, ma la lezione viene condotta in remoto dal docente in quarantena.
Docente in quarantena e classe in quarantena	Il docente da casa si collega alla classe interessata, anch'essa in quarantena, attraverso la piattaforma GSUITE nelle ore e nelle giornate previste dall'orario didattico delle lezioni e svolge la prevista lezione disciplinare.
Docente in presenza e classe in quarantena	Il docente da scuola si collega attraverso la piattaforma GSUITE nelle ore e nelle giornate previste dall'orario didattico delle lezioni e svolge la prevista lezione disciplinare. In caso di necessità può operare contemporaneamente in presenza con la classe prevista e in remoto con la classe in quarantena.
Docente assente e classe in quarantena	La classe viene gestita a distanza da un altro docente della classe in copresenza o, in mancanza di quest'ultimo, da altro docente della classe già impegnato in attività didattica frontale lavorando contemporaneamente in presenza con la classe prevista e in remoto con la classe in quarantena.
Docente in presenza, alunni in presenza, uno o alcuni alunni in quarantena	Il docente lavora, come di prassi, contemporaneamente in presenza con la classe e in remoto con l'alunno/gli alunni in quarantena.

RILEVAZIONE DELLA PRESENZA

Nulla è innovato per quanto attiene la rilevazione della presenza in servizio del personale docente in QSA, la quale potrà correttamente risultare a mezzo delle ordinarie applicazioni di registro elettronico, precisando ove la prestazione sia stata resa in presenza o a distanza.

ALTRI INDICATORI COMUNI AI SUDETTI PIANI

MEZZI E STRUMENTI:

Disponibilità della scuola degli strumenti tecnologici per gli alunni che non hanno la possibilità di usufruire di device di proprietà.

Si parte dalla rilevazione del fabbisogno di computer e connettività da parte degli alunni, soprattutto in ingresso, al fine di concedere pc in comodato d'uso e/o giga a coloro che non ne siano in possesso. Ad oggi la scuola dispone di:

- n. 38 pc portatili nuovi
- n.18 pc portatili già in uso nella scuola
- n.25 tablet

Per la realizzazione della didattica a distanza (DAD) nei due ordini di scuola infanzia e primaria, si utilizzeranno i seguenti strumenti:

1. Registro elettronico Axios per la tracciabilità del lavoro dell'insegnante. Nella sezione "Registro di classe" il docente firma e riporta l'attività svolta specificandone la modalità (sincrona o asincrona) e l'orario. Nella sezione "Bacheca" inserisce la descrizione dell'attività quotidiana e il materiale per lo svolgimento delle attività;

2. Piattaforma GSUITE;

2a.Applicazione per Attività sincrona

Le attività didattiche in modalità sincrona su Gsuite si svolgeranno preferibilmente in fascia antimeridiana tra le ore 9:00 e le ore 12:00, ma non sono da escludersi interventi pomeridiani. Gli incontri privilegeranno la partecipazione attiva dei bambini della scuola dell'infanzia nella misura di 30 minuti giornalieri e degli alunni della primaria nella misura di 45 minuti di lezione in videoconferenza, lasciando un intervallo di quindici/venti minuti tra una videoconferenza e l'altra. Le discipline e le attività da proporre tramite videoconferenze non saranno, all'interno di una giornata scolastica, di norma superiori a tre, al fine di favorire la partecipazione attiva degli studenti, evitando l'eccessiva esposizione degli alunni al videoterminale. I docenti a tal proposito, condividono un piano di lavoro al fine di consentire un equilibrato numero di interventi. I docenti dei team classe, stileranno un calendario di lezioni-incontri su GSuite da comunicare anticipatamente alle famiglie degli alunni, interfacciandosi con i genitori rappresentanti di classe, per permettere loro di organizzarsi nell'uso dei dispositivi informatici/digitali disponibili.

Saranno altresì programmati eventuali incontri sincroni per il potenziamento e/o recupero per gruppi di alunni.

2b. Applicazione per Attività asincrona

L'applicazione in modalità asincrona integrata con il registro elettronico, sarà utilizzata per lo scambio di informazioni nella modalità stream, per l'assegnazione e la restituzione dei compiti degli alunni, per la somministrazione di test online e per il caricamento di materiali multimediali. I docenti provvederanno a fornire, in tempi congrui e tenendo conto del calendario delle videoconferenze, una restituzione delle attività svolte, attivando opportune verifiche e favorendo forme di autovalutazione e di valutazione formativa.

Per la scuola dell'infanzia le docenti inseriranno in piattaforma videolezioni, audiolezioni, materiale vario.

Si utilizzerà la piattaforma di e-learning GSUITE sia per le attività didattiche con bambini di scuola infanzia e primaria che per lavori di gruppo connessi all'attuazione della progettazione Erasmus plus e per i meeting professionali/collegiali.

Le metodologie didattiche saranno centrate sul protagonismo degli alunni, attraverso la costruzione di percorsi interdisciplinari che privilegeranno il confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza.

Le metodologie riguarderanno l'apprendimento cooperativo, la flipped classroom, il problem-solving, il debate, la didattica breve.

3. App per chat di gruppo (es. whatsapp) per feedback rapidi ed immediati per attività didattiche in modalità asincrona. .

CONTENUTI E CURRICOLO

Nella DDI i contenuti faranno riferimento al progetto potenziamento, ai percorsi di educazione civica tracciati e declinati per fascia; ai percorsi previsti dai progetti ERASMUS approvati, per le classi coinvolte; alla ricerca e documentazione di materiale di vario tipo utile per l'espletamento di compiti di realtà; all'espletamento di attività trasversali multidisciplinari.

AMBITI FORMATIVI

1. Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari
2. La personalizzazione dei percorsi e il potenziamento degli apprendimenti
3. Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali
4. Il miglioramento della efficacia della didattica nel rispetto dei diversi stili di apprendimento
5. La risposta funzionale ai bisogni educativi speciali.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

I consigli di interclasse riuniti per fascia individuano gli strumenti per la verifica degli apprendimenti e predispongono compiti di realtà autentici per la verifica di attività svolte in DAD che non deve ridursi alla produzione di solo materiale cartaceo, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni, bensì prevedere anche la produzione di prodotti multimediali atti a verificare l'acquisizione di competenze trasversali.

Saranno utilizzate le seguenti prove di verifica:

- Esercitazioni (testuali e interattive);
- Prove scritte/grafiche/pratiche strutturate, semistrutturate e/o test online da restituire entro una data prefissata su Classroom e archiviate in cartelle drive a cura del docente;
- Interazioni orali con colloqui guidati
- Compiti di realtà

I docenti annoteranno sul RE (specificando: attività svolta con DAD) la valutazione delle prove svolte secondo i criteri di valutazione condivisi nelle relative rubriche di valutazione del curriculum verticale della scuola.

La valutazione formativa terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione; riguarderà il prodotto e il processo relativamente alle competenze strumentali e trasversali, utilizzando le griglie di osservazione /rilevazione che verranno allegate al presente documento.

COMPITI DEI CONSIGLI D'INTERCLASSE

I team classe paralleli progetteranno e pianificheranno attività mirate al consolidamento delle conoscenze e delle abilità anche nel rispetto dei piani programmatici PEI e PDP e valuteranno le ricadute formative attraverso i compiti di realtà.

CONSERVAZIONE DATI

L'Animatore e il Team digitale garantiscono il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola, attraverso collaborazione rivolta ai docenti meno esperti e attraverso la creazione di una repository, per la raccolta e conservazione degli elaborati degli alunni e dei prodotti stessi della didattica.